



GIORGIA COZZA

LE SETTE

STORIE

DEL

CORAGGIO

PER CRESCERE
BAMBINI FELICI

FABBRI
EDITORI

GIORGIA COZZA

**LE SETTE
STORIE
DEL
CORAGGIO**

**PER CRESCERE
BAMBINI FELICI**

FABBRI
EDITORI

Cornice in copertina e alle pp. 5, 21, 37, 53, 69, 85, 101:
© Shutterstock / KateVogel

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.

© 2022 Mondadori Libri S.p.A., Milano
Illustrazioni di Miriam Serafin
Prima edizione: novembre 2022

ISBN 978-88-915-8719-0

Progetto grafico di Danielle Stern



LA
POZIONE
DEL
CORAGGIO



In un paese al di là del mare, nel regno di Lontanodaqui, c'era una fattoria dove vivevano un gatto, tre mucche e sei galline. A occuparsi di tutti loro erano mamma Rosa, papà Tonio e il loro bambino, Celestino.

Mamma Rosa e papà Tonio si prendevano cura delle mucche, Celestino si prendeva cura del gatto e delle galline. A dire il vero, il gatto si curava da sé, ma gli piacevano le carezze tra le orecchie che gli faceva Celestino. Anche le galline erano affezionate a Celestino perché era sempre allegro e sorridente. O meglio... quasi sempre.





Celestino era contento al mattino. Ed era contento al pomeriggio. Ma alla sera, quando il sole tramontava dietro le colline, il suo sorriso si spegneva e lui diventava serio serio.

Sì, perché Celestino... aveva paura del buio. Ma non una paura così, di quelle che ti fanno battere un pochino più forte il cuore. No, la sua era una paura grande, grandissima!

Ogni sera, quando avevano finito di cenare, mamma Rosa e papà Tonio si occupavano delle mucche mentre Celestino faceva rientrare le galline nel pollaio e chiudeva bene la porticina. Non era un compito difficile e lui lo avrebbe fatto volentieri, sarebbe stato contento di augurare buonanotte alle sue amiche galline, se non fosse stato che... dopo cena era buio.

E a lui il buio faceva tanta, troppa paura!



Celestino lo aveva raccontato alla mamma e al papà, e loro avevano cercato di incoraggiarlo.

«Il buio è nostro amico come la luce» aveva detto il papà. «Se non ci fosse il buio, gli animali non riuscirebbero a dormire. Le piante e i fiori non potrebbero riposare. E al mattino sarebbero tutti stanchi e arrabbiati.»

«E se non ci fosse il buio» aveva aggiunto la mamma, «non potremmo vedere la luna che splende nel cielo. E tutte le stelle che ci salutano da lassù.»



Celestino pensava che il papà e la mamma avessero ragione, ma quando usciva in cortile per accompagnare le galline nel pollaio aveva paura lo stesso.

La paura arrivava subito, ancora prima di fare il primo passo. Il cuore batteva forte e i piedi diventavano così pesanti che Celestino quasi non riusciva a sollevarli.

